



# COVID-19 L'impatto sui giovani talenti

(giugno 2020)



# La ricerca

Obiettivo della ricerca è stato comprendere come la pandemia da COVID-19 ha influenzato stili di vita, percorsi professionali e aspettative dei talenti italiani con un profilo internazionale.

L'elevato numero di risposte ricevute (1.104) è dimostrazione di quanto il tema del *brain drain* sia sentito proprio dai giovani talenti italiani.

## I temi trattati

- Propensione al ritorno in Italia
- Previsioni sull'impatto sul sistema Paese
- Impatti su stile di vita e mondo del lavoro
- Giudizio sull'operato di Italia e Unione europea
- Diffusione e valutazione sullo smart working

## Il campione

**1.104**  
interviste  
totali

**95%**  
vivono  
all'estero



**74%**  
hanno tra i  
18-35 anni

**57%**

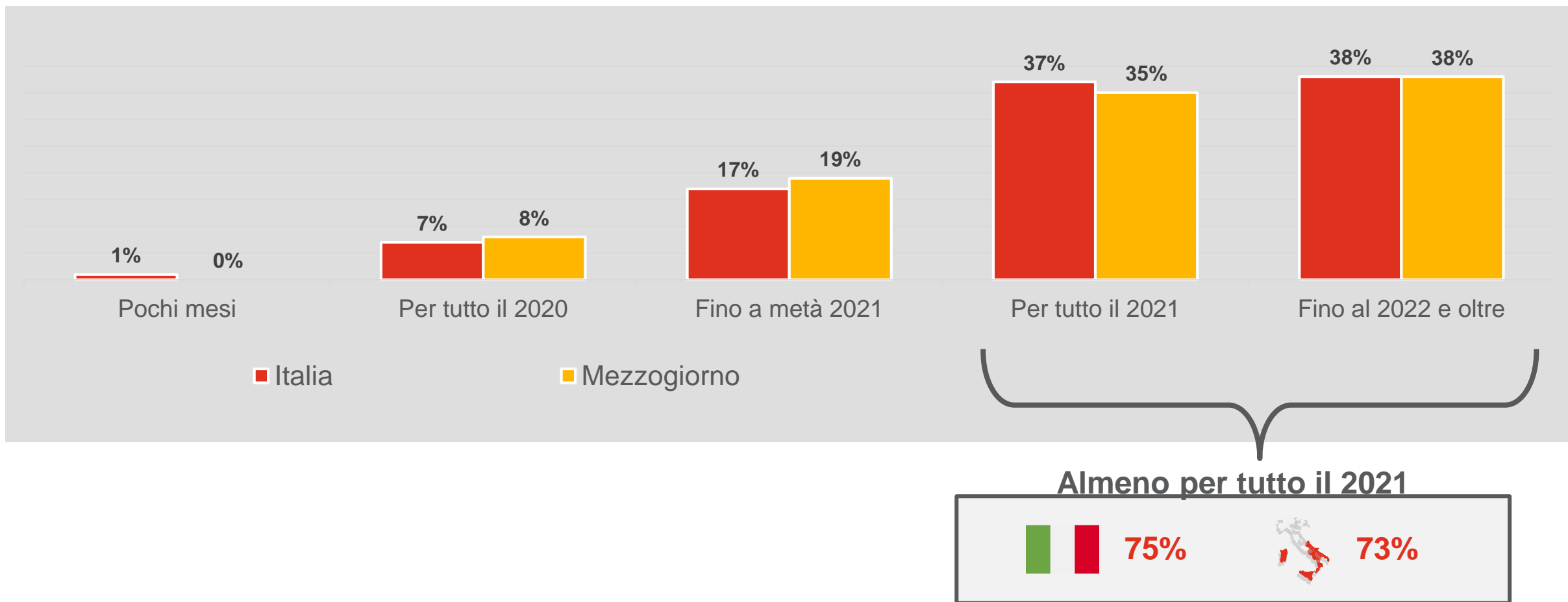


**43%**



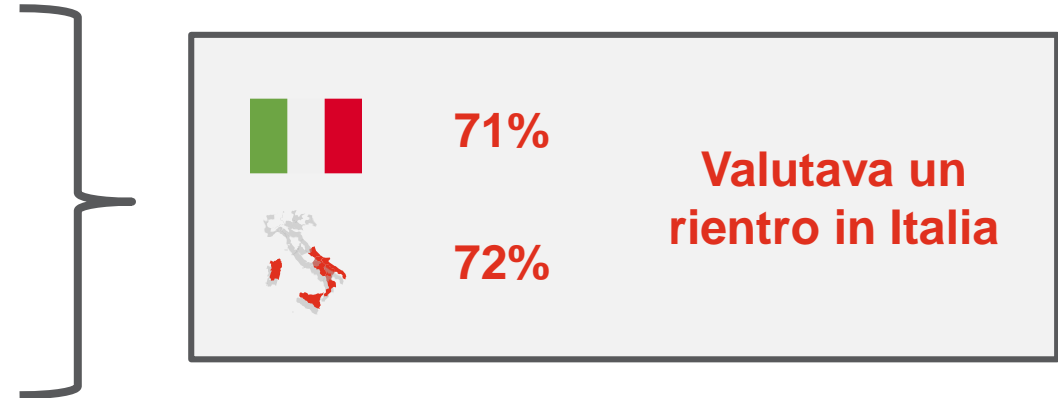
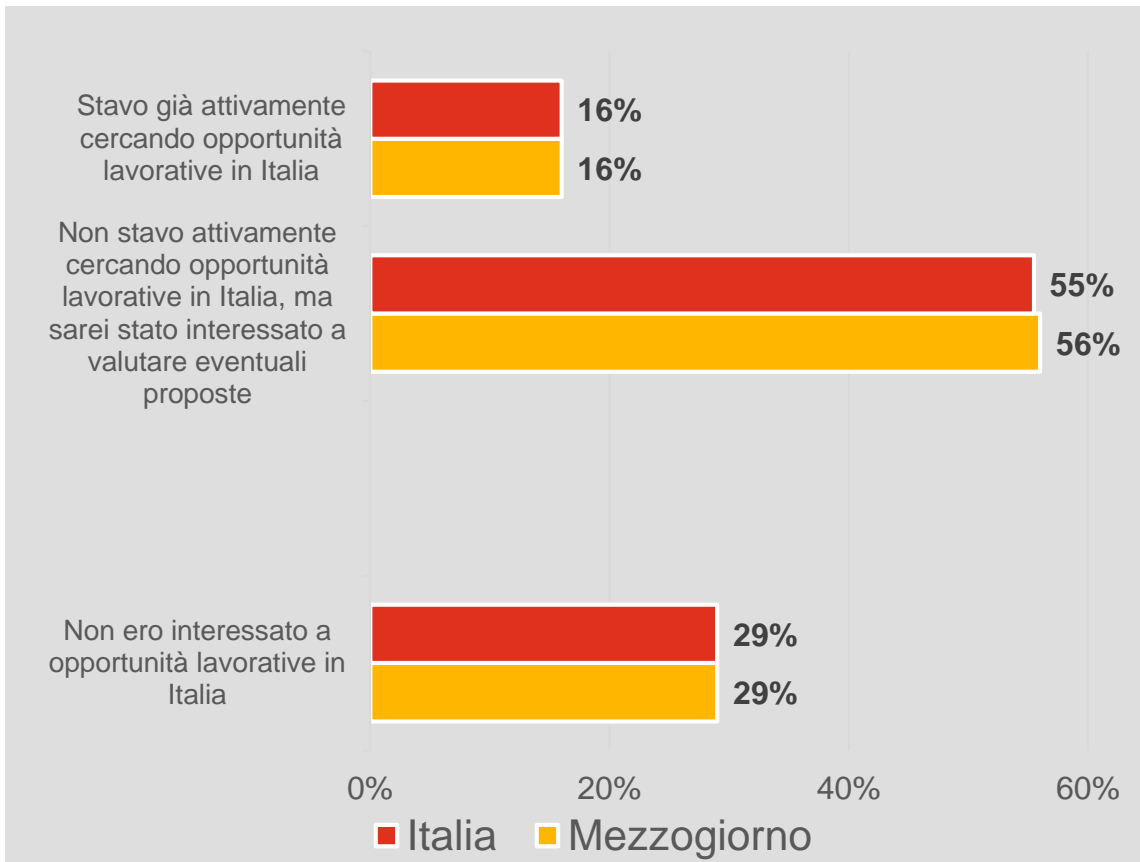
# Il 75% dei talenti italiani si attende una crisi lunga, i cui effetti persisteranno per tutto il 2021, se non addirittura oltre

**Domanda: Per quanto tempo ritieni che il sistema economico e lavorativo italiano risentirà degli impatti della crisi legata al COVID-19?**



# Prima del COVID-19, il 71% dei talenti all'estero valutava un rientro (dato stabile rispetto al 74% dello scorso anno)

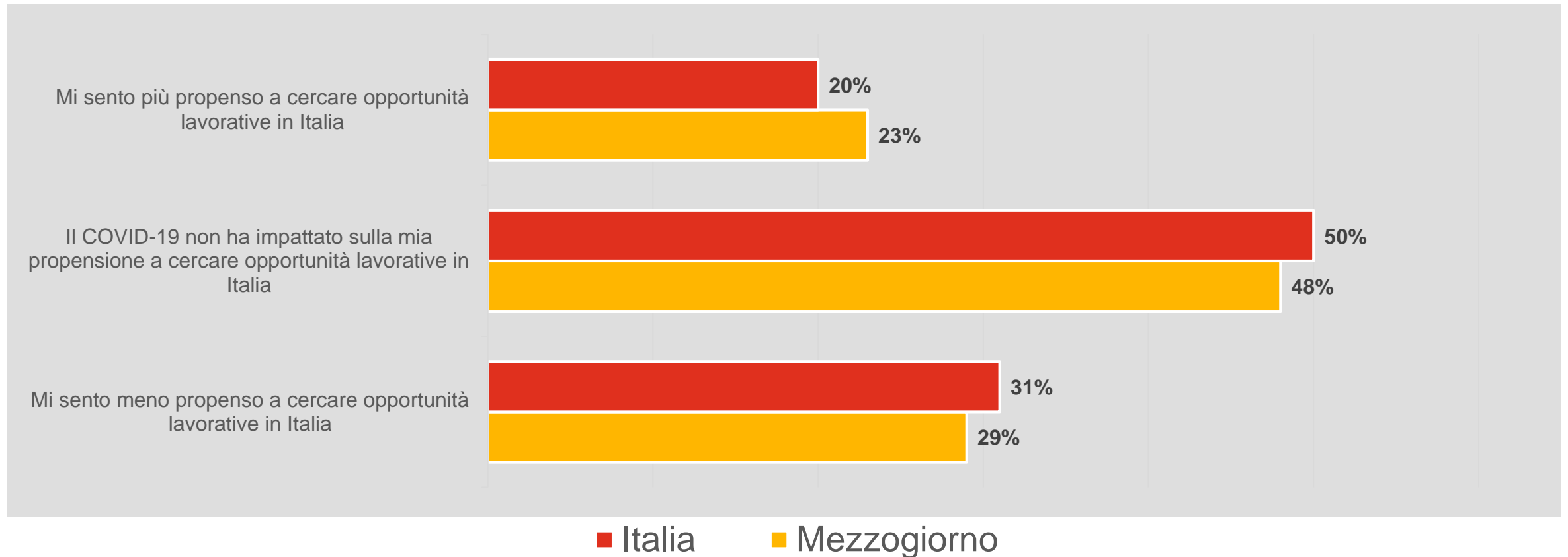
**Domanda: Se lavori all'estero, prima dello scoppio della crisi legata al COVID-19, come valutavi la possibilità di cercare opportunità lavorative che ti permettessero di rientrare in Italia?**



*Nel 2019, il dato Italia si attestava al 74%, con il 16% che stava attivamente cercando lavoro*

# Per 1 talento su 5, il COVID-19 aumenta la propensione a tornare in Italia, aprendo così opportunità a livello di Sistema Paese

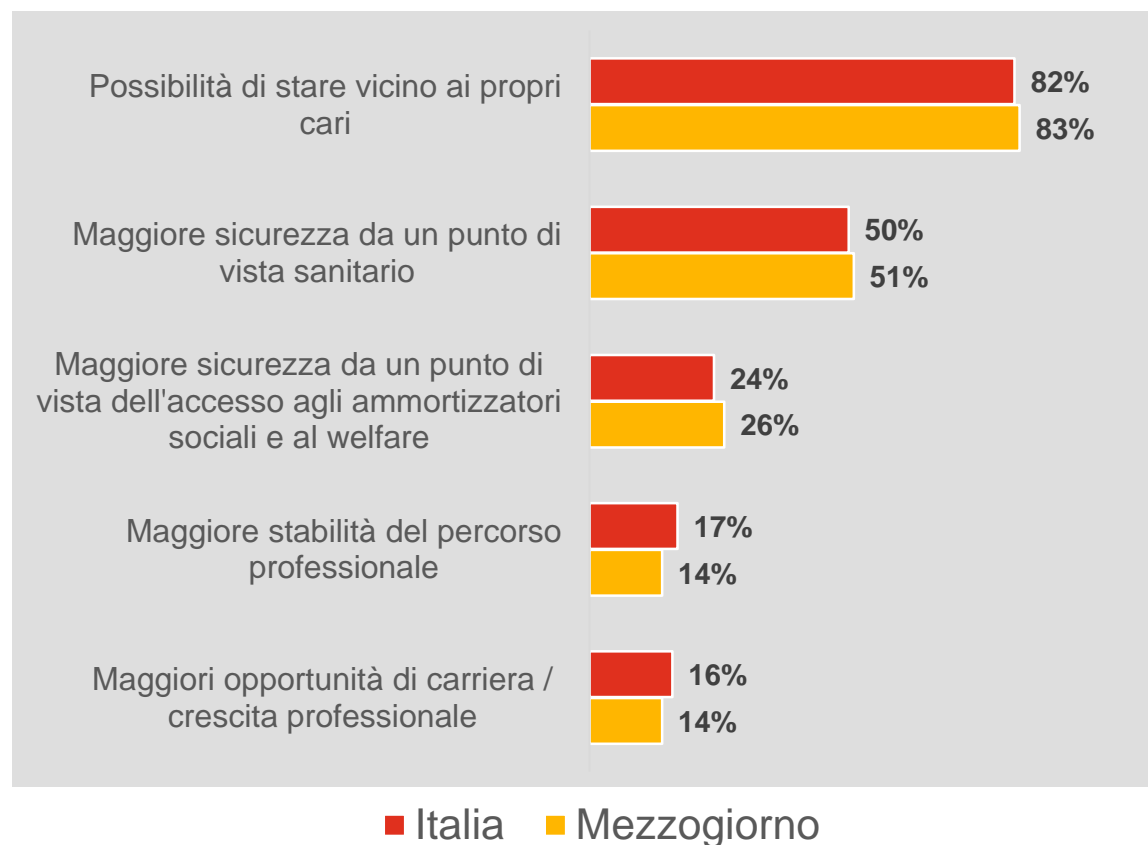
**Domanda: Se lavori all'estero, come ha impattato lo scoppio della crisi legata al COVID-19 sulla tua propensione a cercare opportunità lavorative in Italia?**



# La possibilità di stare vicino ai familiari diventa un fattore importante nel valutare un rientro in Italia, superando le tradizionali considerazioni di carattere economico

**Domanda: Sotto quali punti di vista la crisi legata al COVID-19 rende preferibile una carriera lavorativa in Italia?**

(Risposte «Abbastanza» e «Molto»)



## Nel 2019:

- **48%** lasciava l'Italia per ragioni di carattere economico;
- **34%** sarebbe tornato in Italia solo a fronte di una posizione più prestigiosa o remunerata;
- **31%** riteneva che le limitate prospettive di carriera rappresentassero un freno al rientro.

**Il COVID-19 ha cambiato almeno in parte le priorità degli italiani**

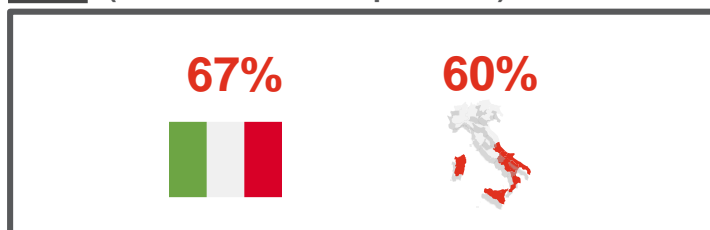
*Il desiderio di stare vicini ai propri cari può essere un driver da valorizzare nel pianificare misure a supporto del rientro dei talenti.*

Anche tra i talenti più internazionalizzati e residenti all'estero, una persona su 5 ha perso o sospeso il lavoro. Chi ha continuato l'attività, lo ha fatto prevalentemente in smart working

### Dallo scoppio della crisi sanitaria...



 In smart working  
(% sul totale dei rispondenti)



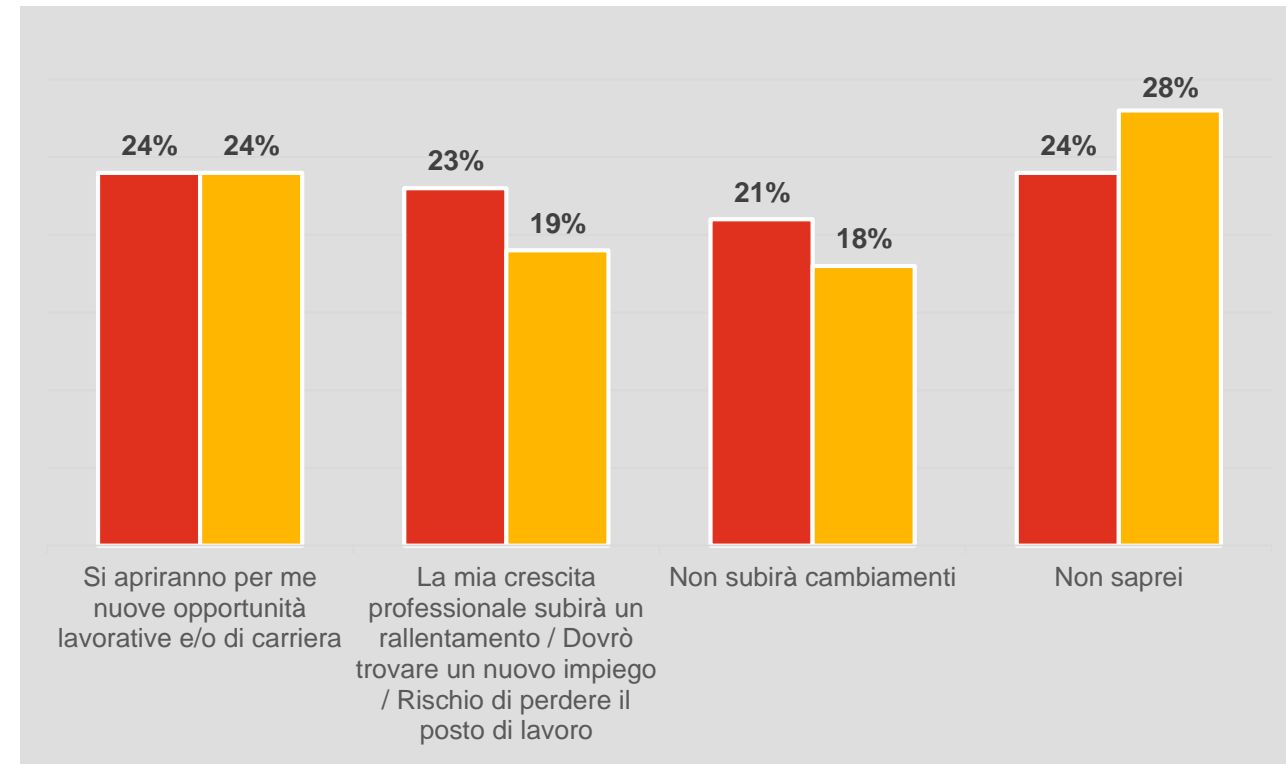
*Il COVID-19 ha comportato un gran numero di ore di cassa integrazione e licenziamenti anche nei Paesi dove i talenti italiani si erano trasferiti nella convinzione di trovare migliori opportunità lavorative. La crisi simmetrica che ha colpito i Paesi occidentali potrebbe quindi penalizzare l'attrattività dei principali competitor dell'Italia e incentivare il ritorno nel nostro Paese.*

# Nonostante prevedano la perdita di numerosi posti di lavoro, una quota importante di talenti italiani intravede nuove opportunità sia a livello di Sistema Paese (50%) sia per la propria carriera (24%)

**Domanda: Quali pensi saranno le conseguenze della crisi legata al COVID-19 sull'intero sistema economico e lavorativo italiano? (Risposta multipla)**



**Domanda: Come pensi si possa modificare la tua carriera professionale a seguito di questa pandemia?**

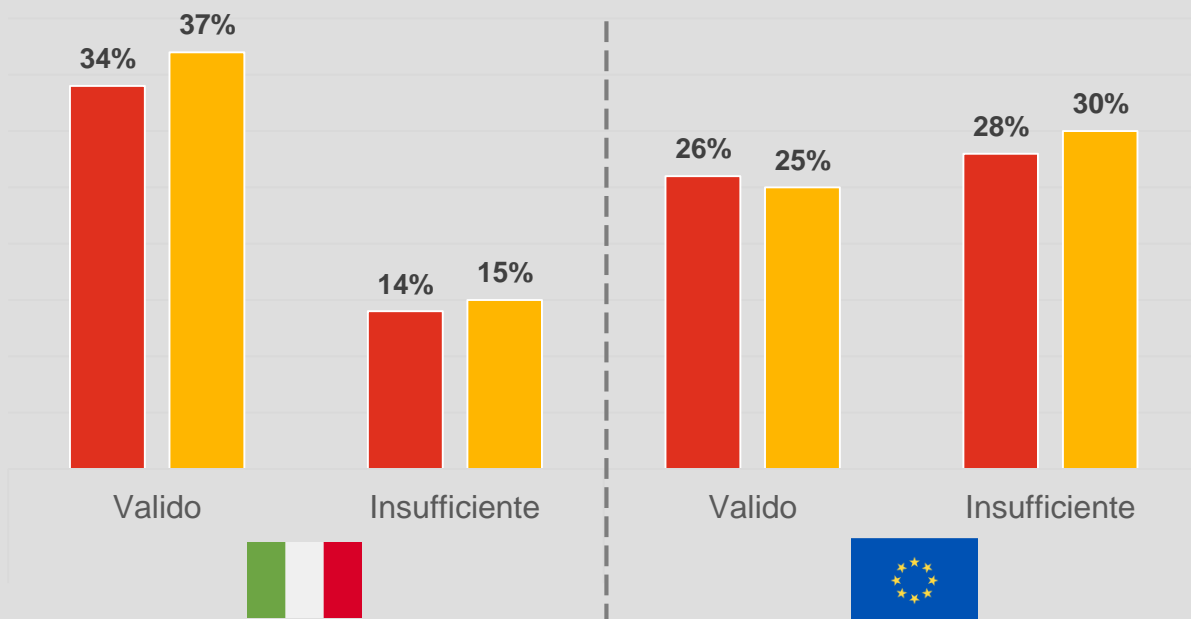


■ Italia ■ Mezzogiorno

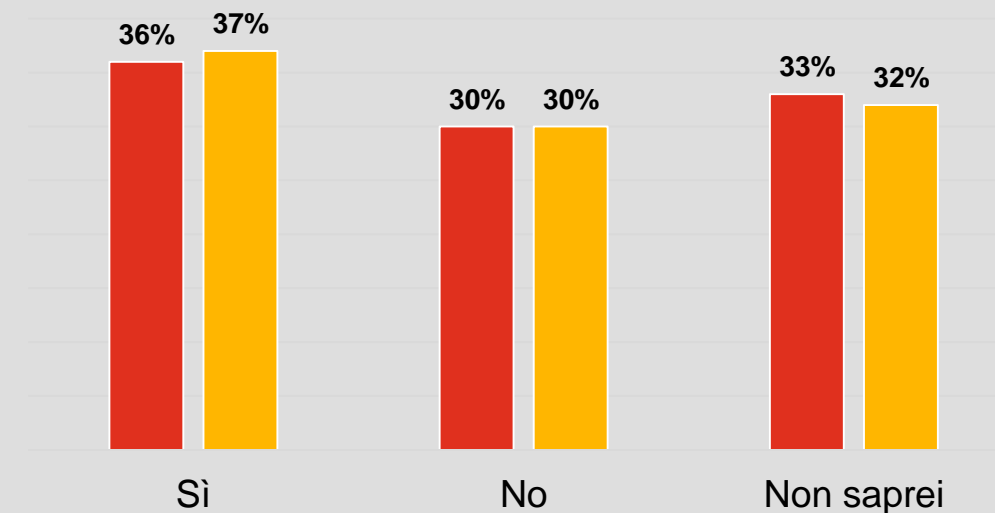


# Le azioni messe in campo dal governo italiano sono percepite come maggiormente efficaci di quelle dell'Unione Europea, nel rispondere alla crisi Covid-19

**Domanda: Come valuti l'operato dell'Italia/UE nel fronteggiare la crisi legata al COVID-19?**



**Domanda: Ritieni che il contributo dell'Europa all'Italia si stia rivelando importante nella gestione e nel superamento della crisi sanitaria, economica e sociale?**

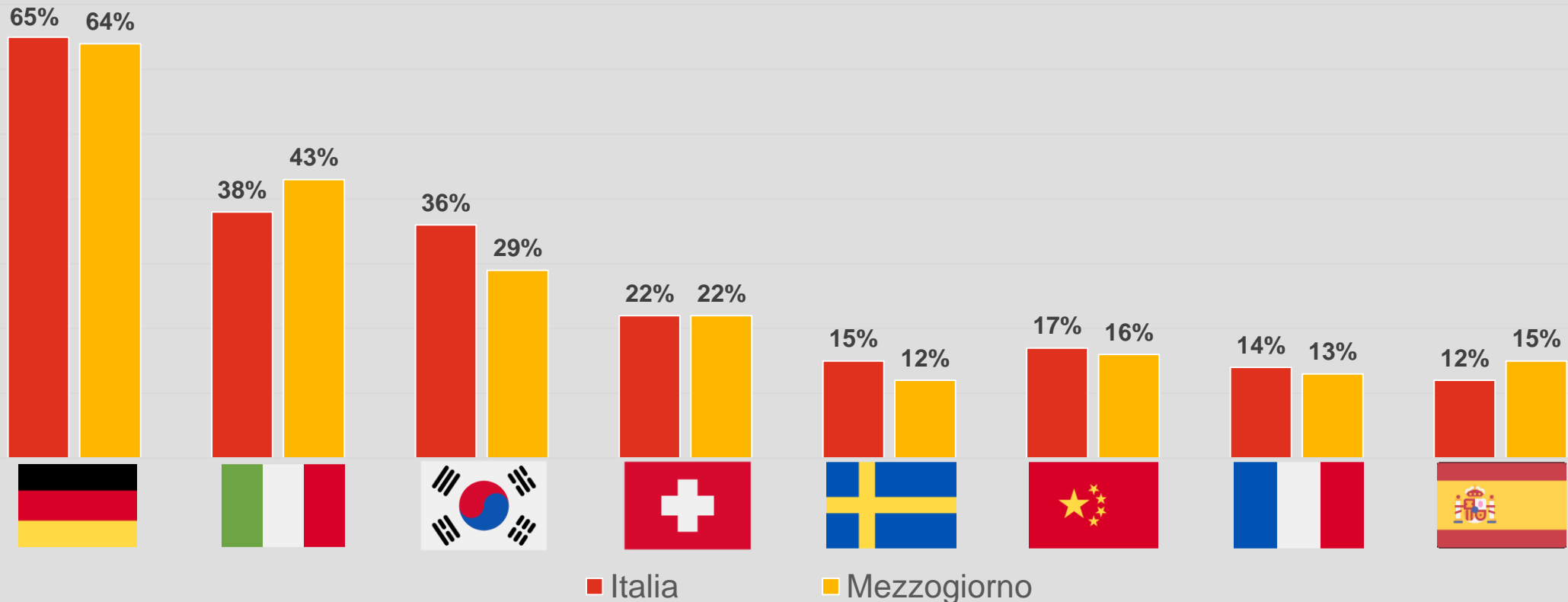


■ Italia ■ Mezzogiorno

# La risposta del governo italiano è diffusamente percepita come una delle migliori dopo quella tedesca

Domanda: Quali sono i Paesi che a tuo parere stanno fronteggiando meglio la pandemia?

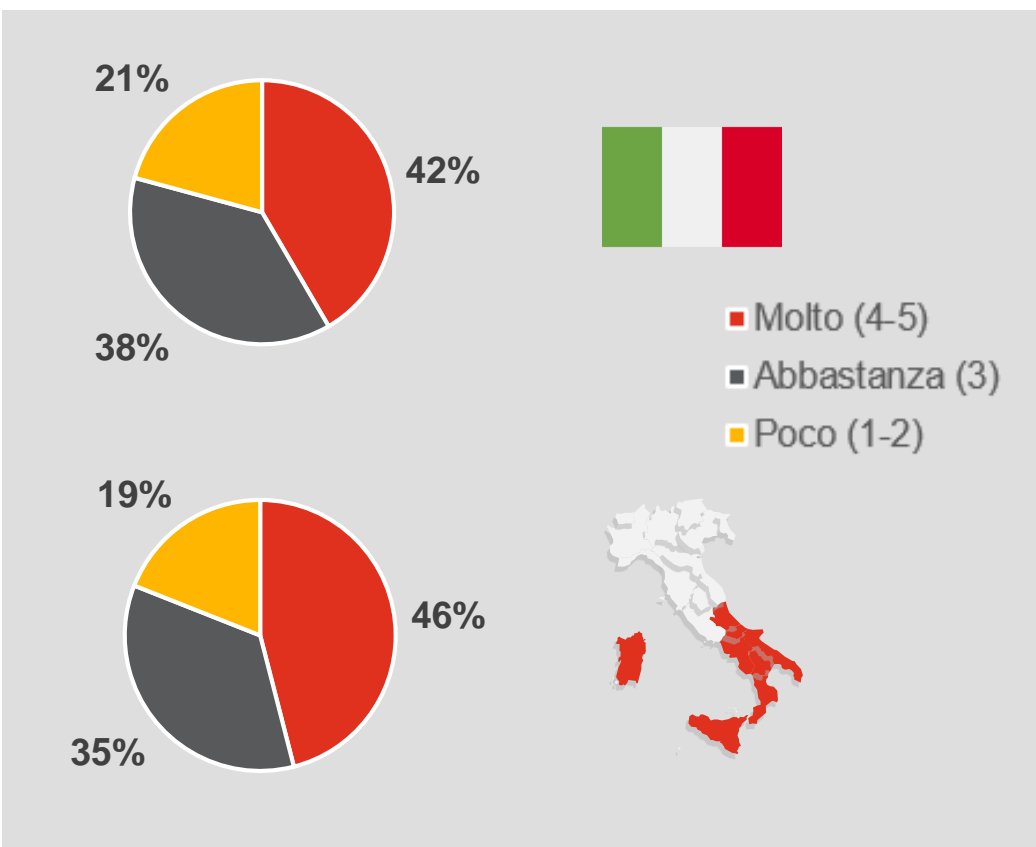
## Principali paesi:



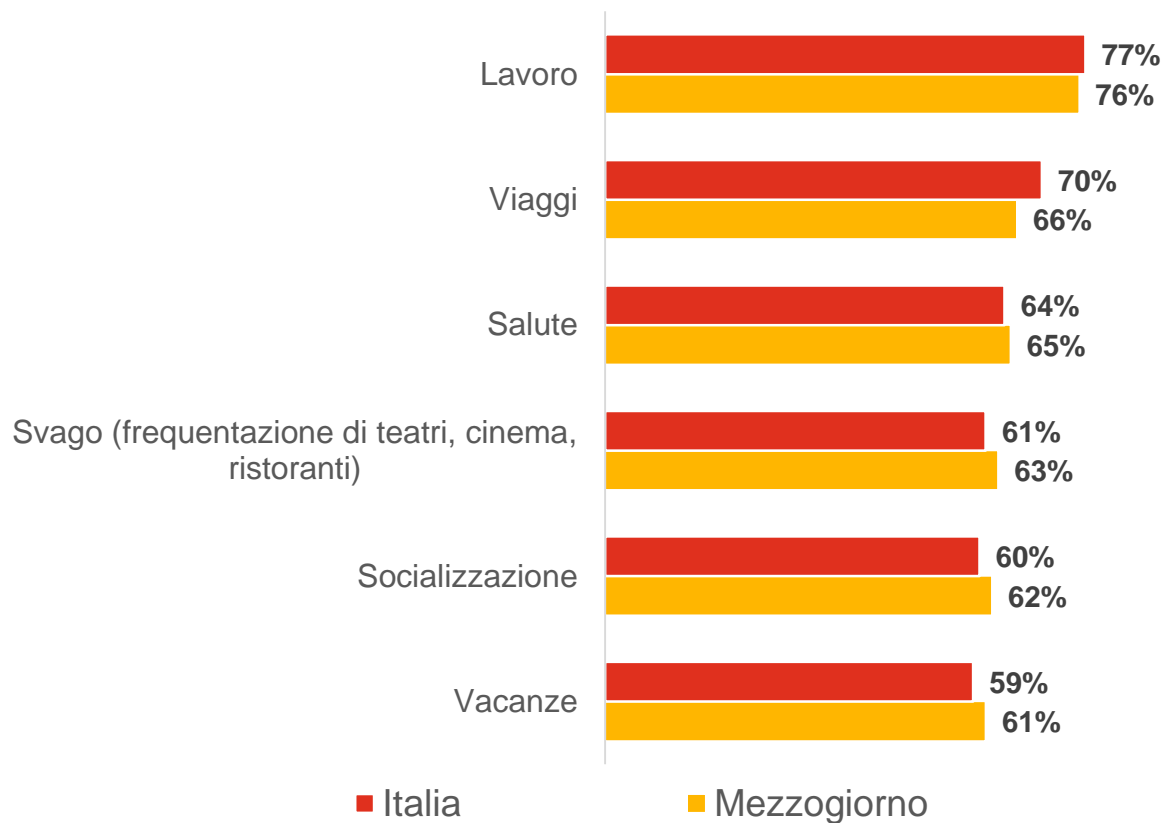
# Oltre il 40% dei talenti italiani prevede grandi cambiamenti nel proprio stile di vita. Gli impatti più forti sono attesi nel mondo del lavoro

**Domanda: Reputi che questa pandemia modificherà il tuo stile di vita?**

(risposte da 1–per nulla - a 5–molto)



**Domanda: Dopo questa emergenza cambierà il nostro modo di vivere. Secondo te, nei prossimi 2 anni, quanto sarà marcato l'impatto nelle seguenti sfere? (scala da 1-basso a 5-elevato; % di risposte 4 e 5)**



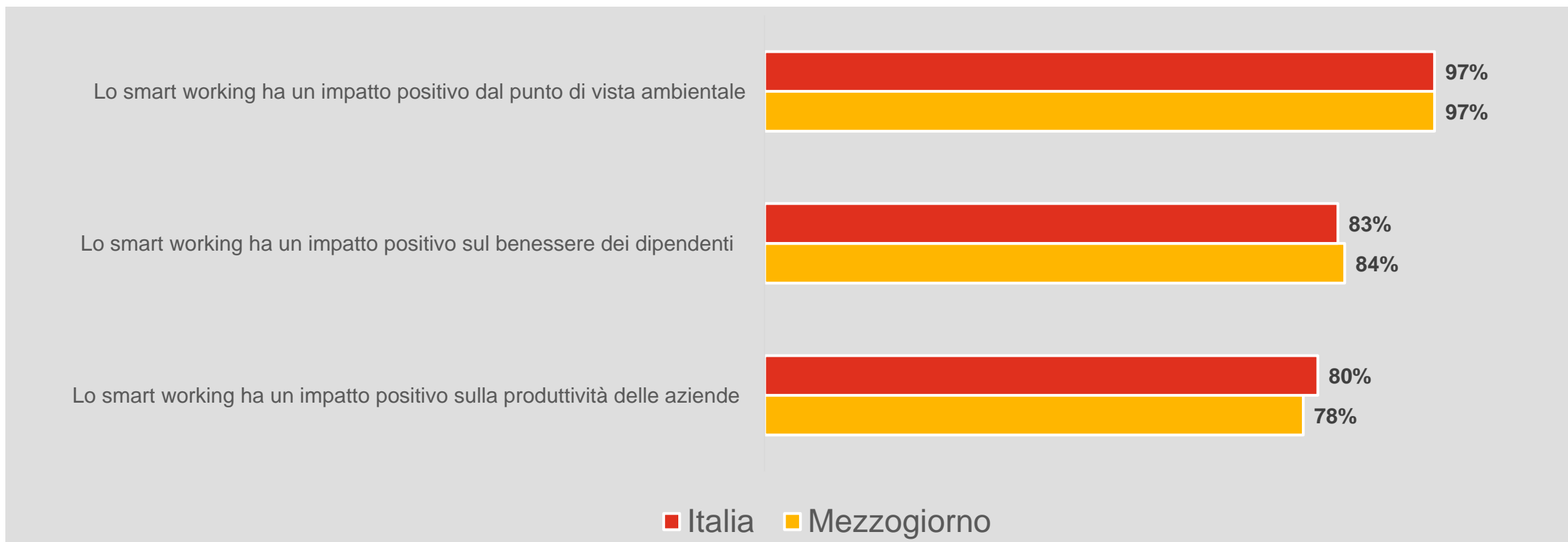
# I talenti italiani si reputano in grado di lavorare in smart working, ma temono che l'Italia non sia pronta a livello di competenze, organizzazione aziendale e infrastrutture

**Domanda: La crisi legata al COVID-19 ha reso evidente la necessità, per le aziende, di rafforzare il ricorso allo smart working. Quanto ti ritieni d'accordo con le seguenti affermazioni?**  
(Risposte «Abbastanza» e «Molto»)



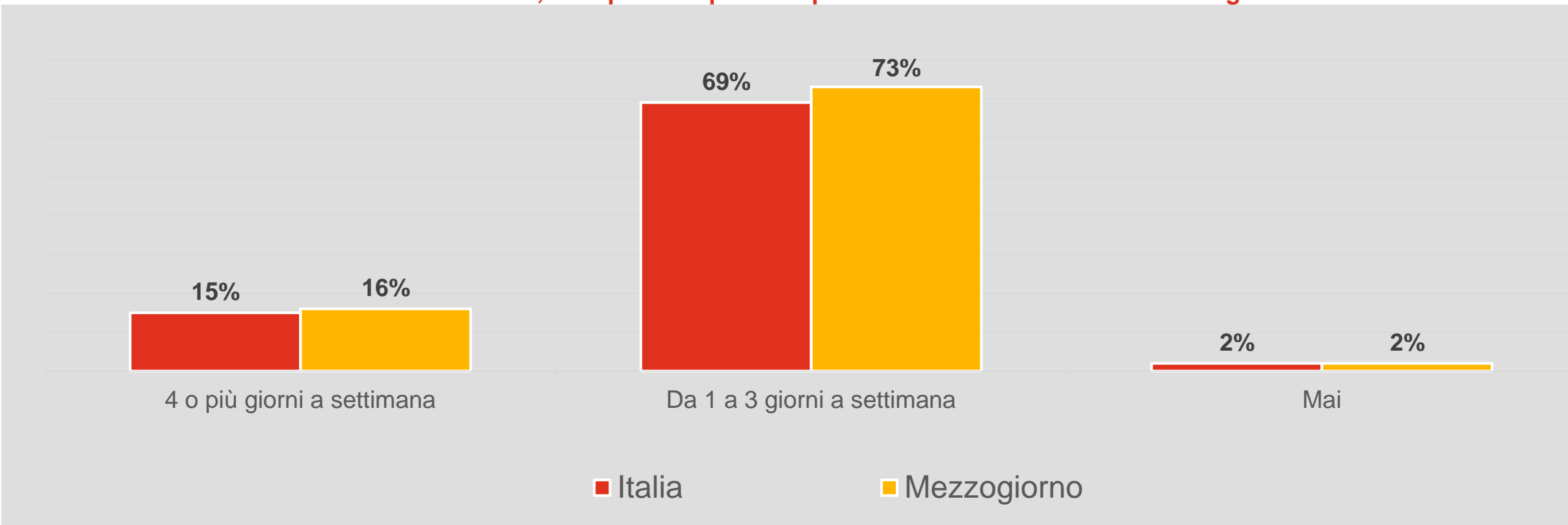
# I talenti italiani ritengono a larga maggioranza che lo smart working abbia effetti positivi su ambiente, benessere e produttività

**Domanda: La crisi legata al COVID-19 ha reso evidente la necessità, per le aziende, di rafforzare il ricorso allo smart working. Quanto ti ritieni d'accordo con le seguenti affermazioni?**  
(Risposte «Abbastanza» e «Molto»)



Il 69% dei talenti italiani vorrebbe che lo smart working diventi complementare all'attività in ufficio e il 15% che diventi la modalità di lavoro prevalente. Meno del 2% vuole abbandonare lo smart working

**Domanda: Una volta rientrata la crisi sanitaria, con quale frequenza ti piacerebbe lavorare in smart working?**



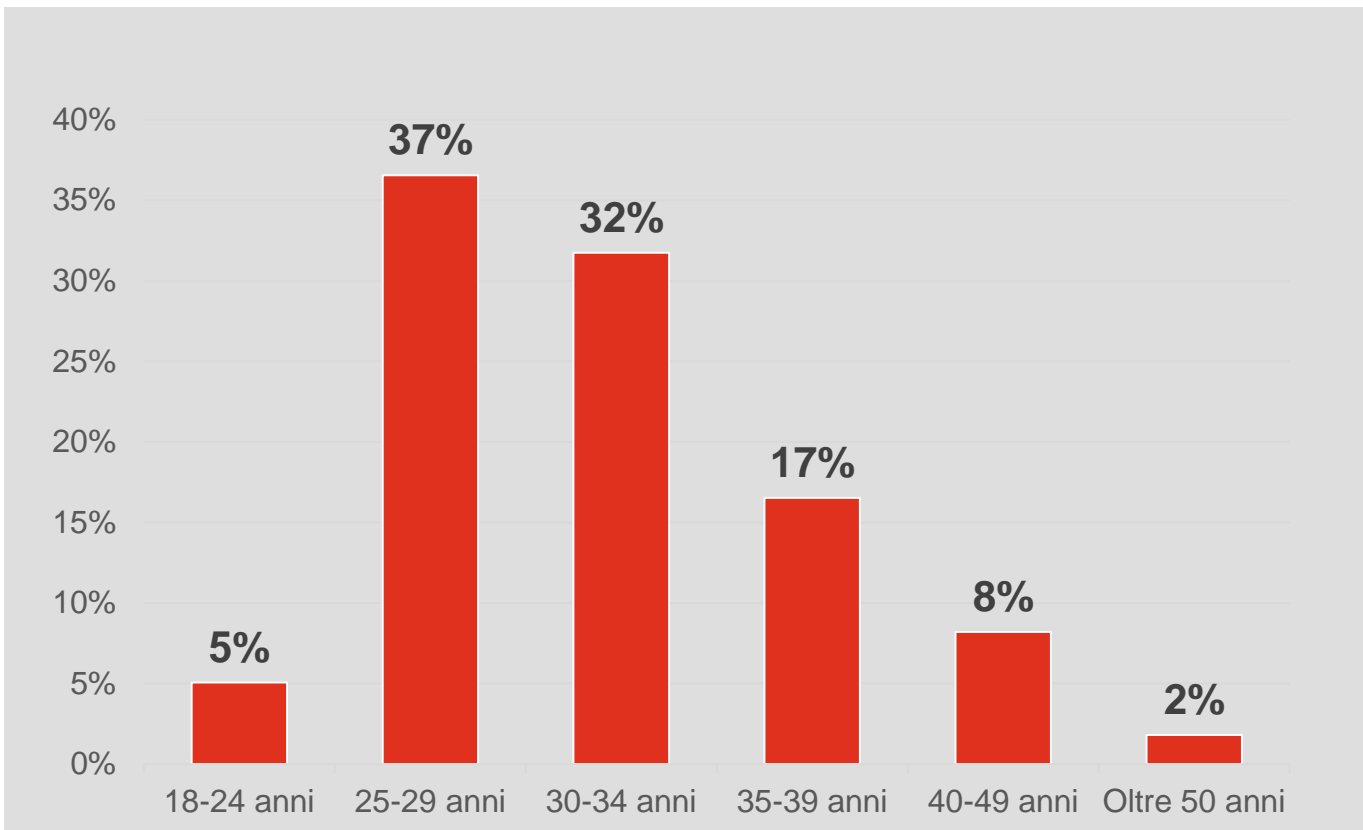
# Il campione



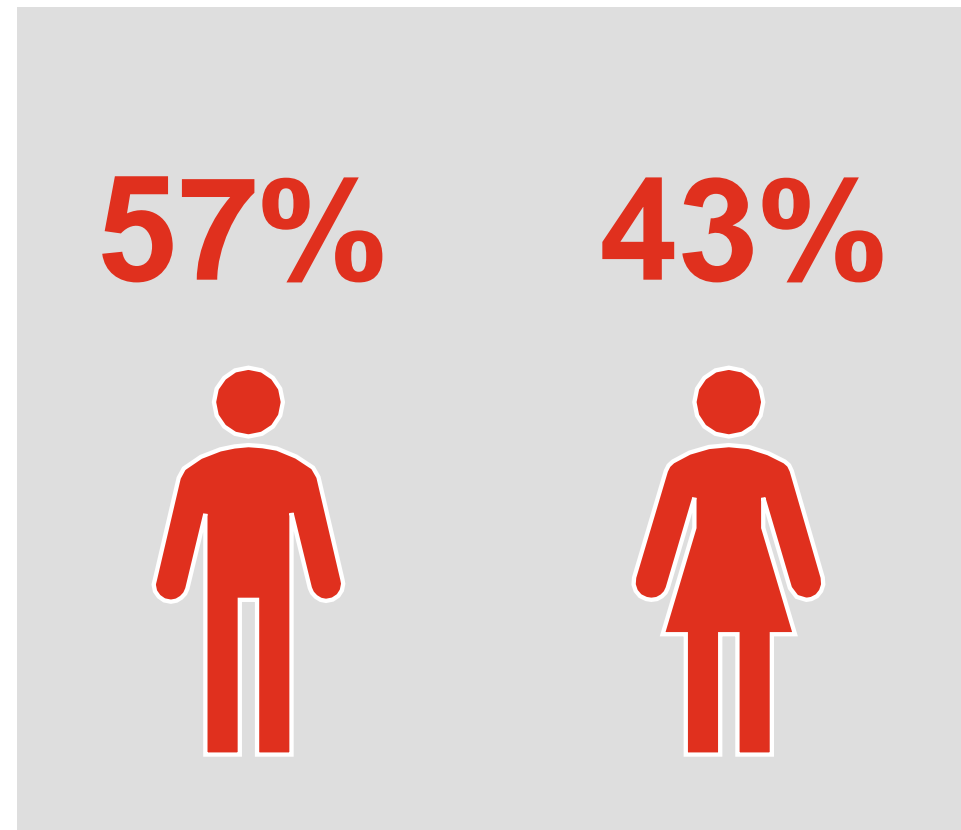
# Campione

**Risposte totali: 1.104**

## Età



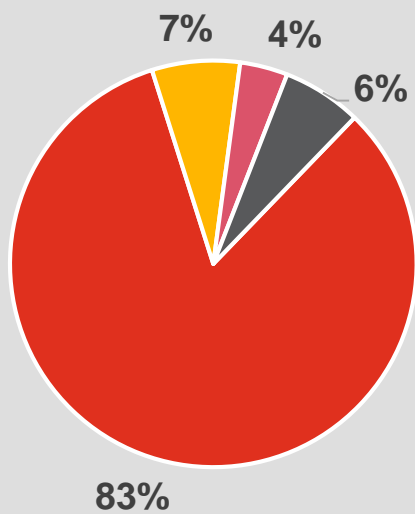
## Sesso





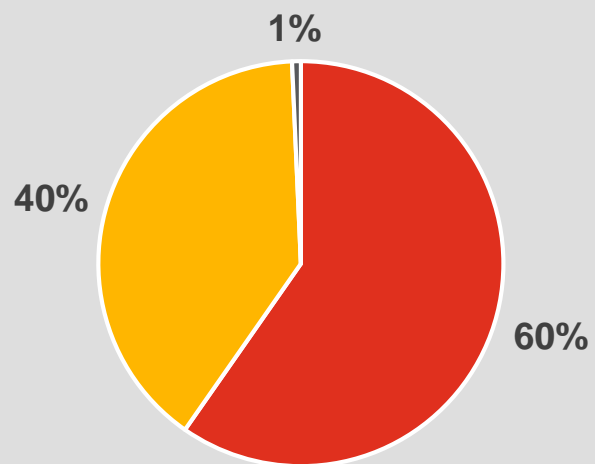
# Campione

## Titolo di studio



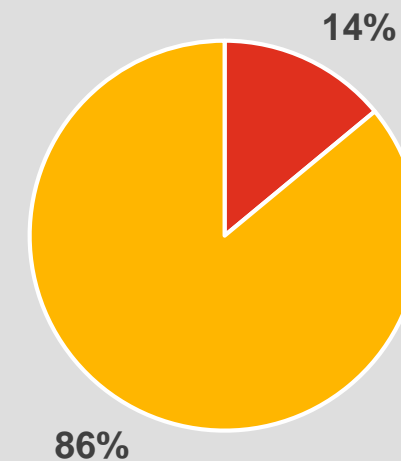
- Laurea (compreso master)
- Dottorato di ricerca
- Diploma
- Altro

## Stato civile



- Libero/a
- Sposata/a o convivente
- Divorziato/a o separato/a

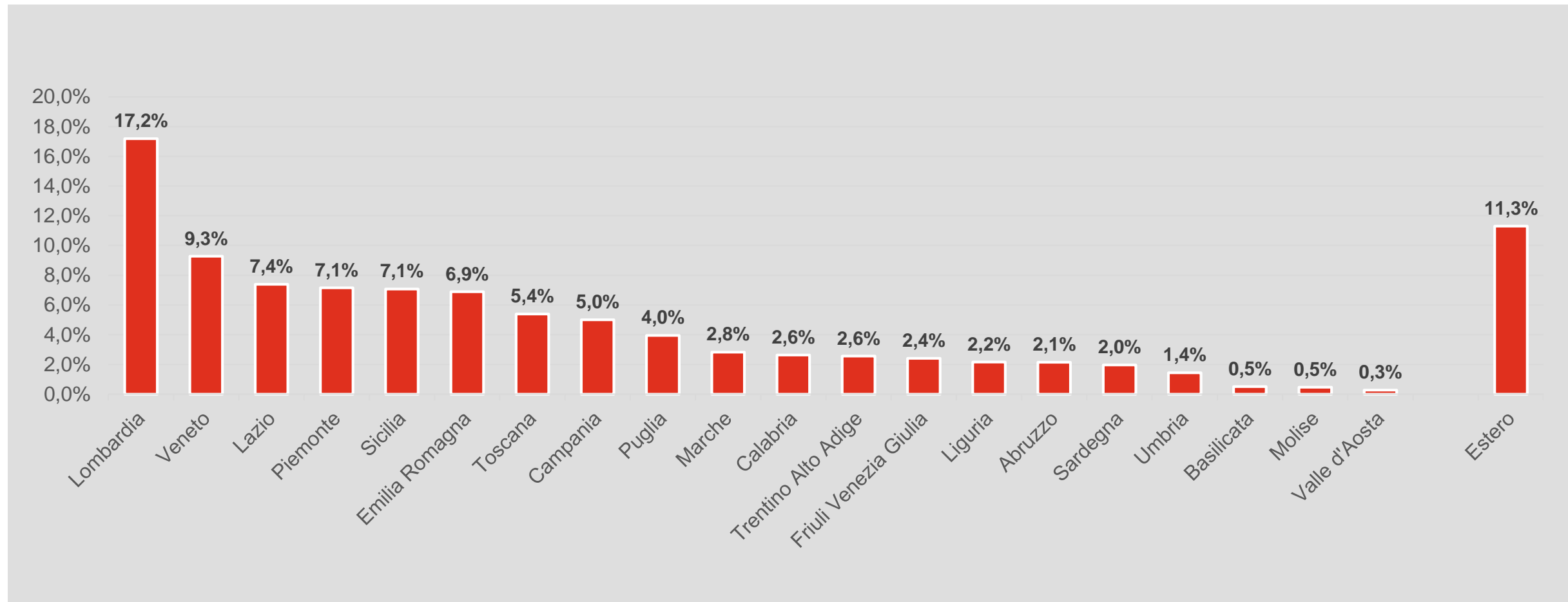
## Presenza di figli



- Sì
- No

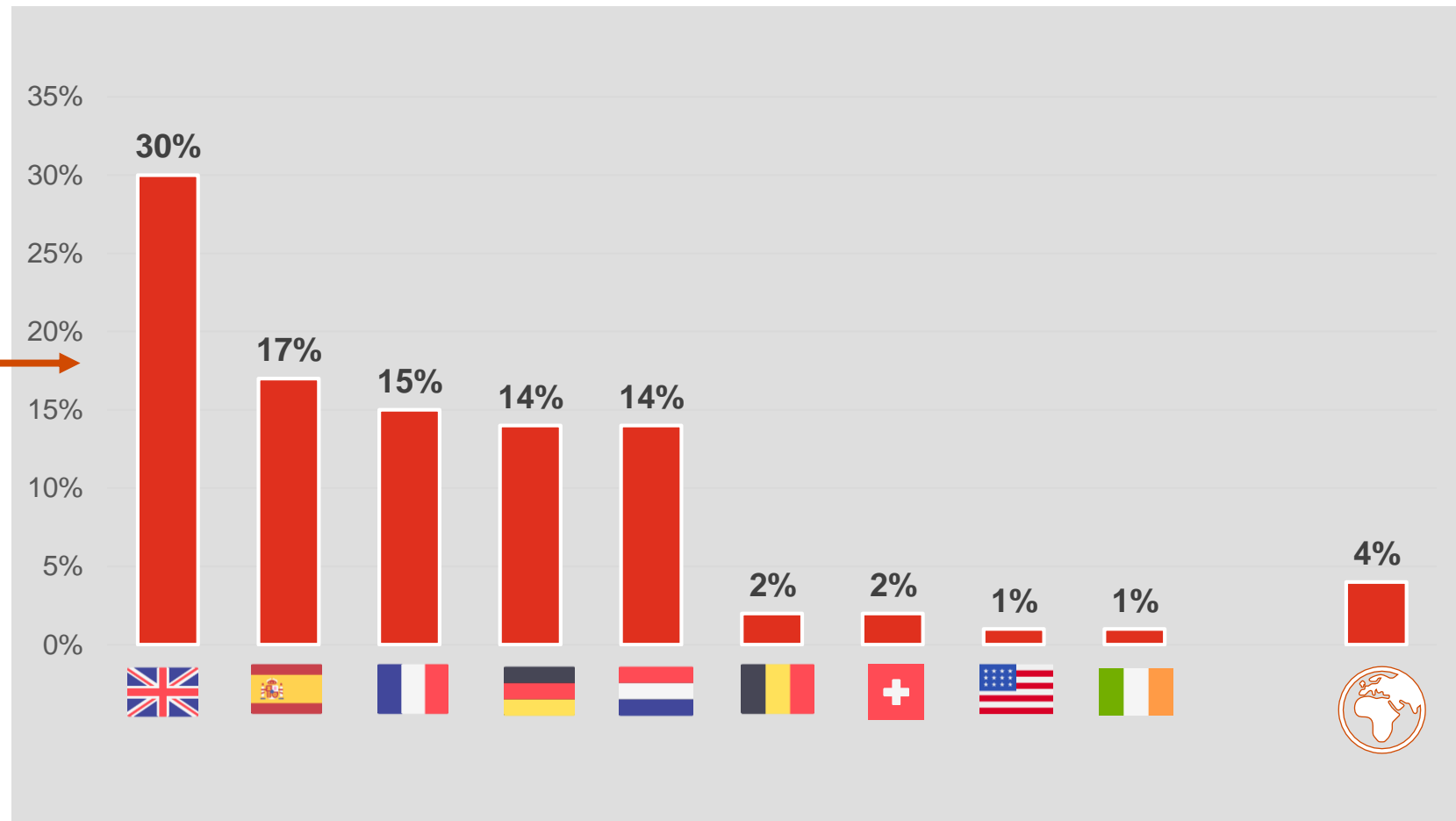
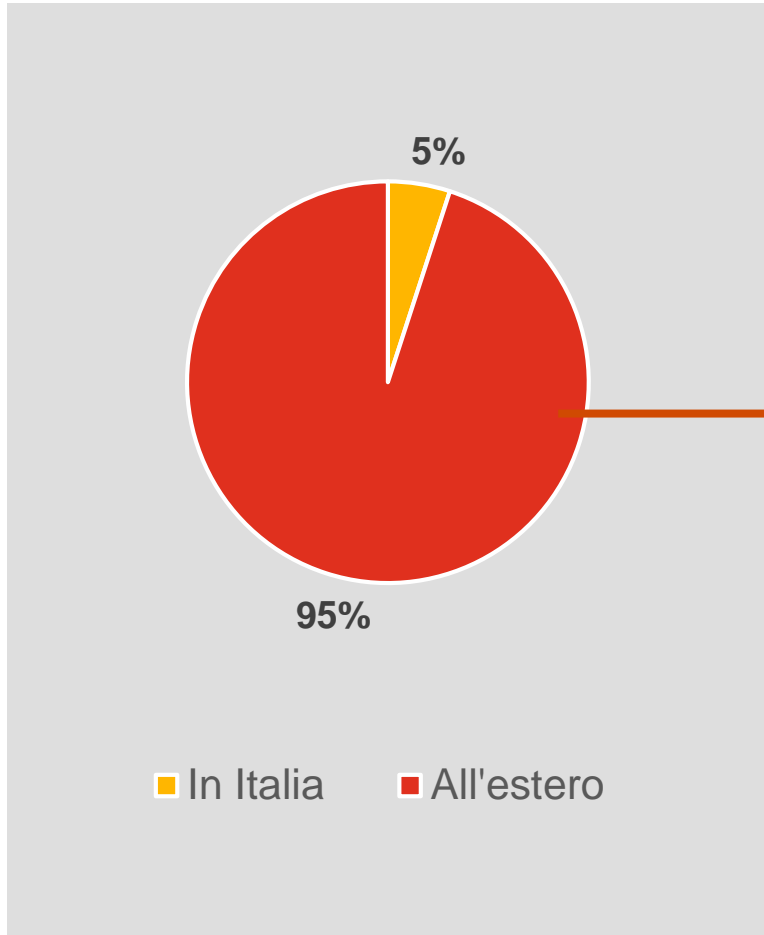
# Campione

## Regione di provenienza



# Anagrafe

Domanda: In quale Paese lavori?





© 2020 PricewaterhouseCoopers Advisory SpA. All rights reserved. PwC refers to PricewaterhouseCoopers Advisory SpA and may sometimes refer to the PwC network. Each member firm is a separate legal entity. Please see [www.pwc.com/structure](http://www.pwc.com/structure) for further details. This content is for general information purposes only, and should not be used as a substitute for consultation with professional advisors.